

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO:

FIABE AL TELEFONO 2024

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE - Servizi all'infanzia

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Rispetto ai seguenti bisogni/aspetti da innovare rilevati:

- 1) mancanza di posti nei servizi alla prima infanzia di nido
- 2) mancanza di disponibilità oraria di servizi in orari diversificati
- 3) mancanza di flessibilità di orario con apertura limitata dei nidi tradizionali per necessità di organizzazione del tempo del lavoro;
- 4) costi calmierati dei prolungamenti orari e dei moduli integrativi.

si definisce il seguente obiettivo di progetto: Migliorare e ampliare l'offerta di servizi alla prima infanzia rispetto all'offerta del nido tradizionale con servizi privati accreditati, con caratteristiche di qualità parificate ai servizi pubblici aumentando il credito fiduciario garantendo alla famiglia e ai bambini stabilità, accessibilità, sicurezza, sostenibilità economica e quella flessibilità richiesta dal contesto attuale sopra descritto in particolar modo relativo alle pari opportunità.

Gli Operatori Volontari saranno protagonisti in attività di ampliare l'offerta di occasioni di socializzazione, ricreative ed educative per i bambini nella fascia 0-3 anni supportando la genitorialità in termini di continuità educativa.

Il progetto contribuisce alla piena realizzazione del programma "TRAME E ORDITI SOLIDALI 2024", che opera nell'ambito di azione "Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese" e mira a perseguire in particolare l'Obiettivo dell'Agenda 2030 - f) ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni (Obiettivo 10) mirando specificatamente ai target:

10.2 Entro il 2030, potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, status economico o altro

10.3 Garantire a tutti pari opportunità e ridurre le disuguaglianze di risultato, anche attraverso l'eliminazione di leggi, di politiche e di pratiche discriminatorie, e la promozione di adeguate leggi, politiche e azioni in questo senso; in quanto, realizza, attraverso gli asili nido, attività educative rivolte ai minori del territorio potenziando e promuovendo l'inclusione sociale. La possibilità per le famiglie di usufruire di servizi di qualità educativi avvierà e faciliterà quotidianamente il processo di life long learning per i piccoli dando anche la possibilità ai genitori e in particolare alle madri, di lavorare, sostenendo di fatto l'occupazione femminile, garantendo quindi opportunità e riduzione delle disuguaglianze di risultato. Inoltre, il contributo dei volontari sarà valorizzato nella programmazione ed esecuzione di attività estive, di accoglienza a carattere ludico-ricreativo destinate a bambini 1-11 anni negli spazi messi a disposizione da ARCI PRATO.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Premessa: le attività saranno in affiancamento agli educatori e al tutor di progetto determinando nel tempo sia con la formazione che con la pratica il raggiungimento di alcune autonomie al fine di programmare e co-progettare con l'equipe i percorsi sia operativi dell'attività quotidiane che delle attività aggiuntive o specifiche, oltre che stimolare e approfondire il percorso di vita dei volontari stessi alla ricerca anche di orientamento lavorativo e personale.

La presenza degli Op.Vol. nelle sedi di attuazione sarà così definita:

Arci Prato (Prato) 1 Asilo Nido Il Sole La Nuvola (Carmignano) 1 Centro Gioco Educativo Il Tamburino Magico (Prato) 1 Il Regno Di Mangionia (Montemurlo) 1		
Azioni	Attività	Ruolo degli Op.Vol.
1 Azione: programmazione educativa	- Utilizzo del sito di Arci Prato e di Arci regionale e dei mezzi di comunicazione locali per promuovere le attività progettuali - promuovere i servizi nelle reti attraverso i maggiori social network aggiornando in tempo reale la fruibilità dei servizi, i posti disponibili, le iniziative promosse, e feedback delle iniziative realizzate - attività di ambientamento e inserimento osservazione, compilazione schede di osservazione, programmazione educativa strutturata sui bisogni dei bambini.	Partecipazione all'attività di coordinamento, progettazione, informazione e programmazione realizzate presso le sedi di attuazione
2 Azione: progetto educativo di base	- Elaborazione dati per la redazione della programmazione annuale, attività realizzata in particolare presso la sede di attuazione ARCI. -Sviluppare le competenze organizzative e di programmazione con il raggiungimento di livelli di efficacia richiesti al proprio impegno volontario; -Sviluppare la capacità di integrare la propria presenza programmando un orario settimanale (concordato con il coordinatore) negli orari e nei giorni individuati per avviare i servizi integrativi al nido.	Affiancamento e supporto alle attività di coordinamento realizzate presso la sede di attuazione ARCI Affiancamento alle educatrici delle sedi di attuazione "nidi"
3 Azione: laboratori e attività rivolte ai bambini	-Proposte attività laboratoriali specifiche in orario di nido, extra orario anche in altre sedi per famiglie e bambini; - costruzione di un Diario personale, in cui vengono raccolti elementi narrativi, fotografici, grafici-espressivi prodotti dal bambino nelle attività laboratoriali. - produzione di documentazione sia del gruppo dei bambini nel suo insieme (attività, esperienze mirate, gioco, routine.) che di ogni bambino individualmente.	Gli Op.Vol delle sedi di attuazione "nidi" affiancheranno le educatrici e svilupperanno il loro ruolo di proponenti attività. Sosterranno le operatrici dei centri nella raccolta dei materiali e le sosterranno nella produzione di documentazione sia del gruppo dei bambini nel suo insieme (attività, esperienze mirate, gioco, routine.) che di ogni bambino individualmente. L'Op.Vol. della sede di attuazione ARCI Prato aiuterà di responsabili dell'associazione nell'organizzazione e realizzazione delle attività laboratoriali specifiche in orario di nido, extra orario realizzate anche in altre sedi per famiglie e bambini
4 Azione: monitoraggio attività realizzate/riprogrammazione attività annuali	- monitoraggio delle attività realizzate; -azioni di supporto trasversali ai punti educativi attivi: idee e/o proposte progettuali da inserire nelle programmazioni annuali con particolare attenzione ai temi riferiti alla pedagogia di Gianni Rodari; proporre un progetto	Gli Op.Vol. parteciperanno alla accolta ed elaborazione dei dati dei monitoraggi effettuati. Sosterranno la ricerca, e la raccolta dei materiali su Progetto Rodari per attività specifiche di programmazione annuale. Affiancheranno le educatrici nella stesura della programmazione annuale; Saranno un riferimento e una presenza stabile sulla comunicazione del progetto e dei servizi realizzati.

	<p>individuale sull'area lettura trasversale a tutte le strutture coinvolte nel Progetto;</p> <p>comunicare in maniera facilitata internamente e verso l'esterno utilizzando supporti informatici e della rete;</p> <p>-presenza continuativa ad iniziative ed incontri pubblici sui temi dell'infanzia e dei servizi ad essa dedicati;</p> <p>- attività estive rivolte ai bambini: 3/36 mesi; 3/65 anni; 7/11 anni.</p>	<p><u>Tutti gli Op.Vol.</u></p> <p>- parteciperanno, affiancando i referenti delle sedi di attuazione, ai momenti pubblici sui temi dell'infanzia e dei servizi ad essa dedicati</p> <p>- affiancheranno e aiuteranno gli educatori in attività extranido e per le attività estive.</p>
--	---	---

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato.
- Flessibilità oraria.
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14/01/2019 in relazione all'accompagnamento dei bambini a eventuali gite e uscite didattiche. La partecipazione dei volontari alle uscite sarà autorizzata solo in seguito all'avvenuto consenso da parte del Dipartimento, al quale l'Ente provvederà a inviare richiesta con il dovuto preavviso.
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione

delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi del progetto verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli operatori volontari nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli operatori volontari;
- controllo costante e ricorsivo (*feedback*) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate quindi potranno prevedere:

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si farà ricorso alla modalità FAD per l'erogazione del modulo di formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego delle/degli OV nei progetti di Servizio civile universale ed, eventualmente, per le azioni di recupero della formazione in caso di assenze giustificate (considerando causale ammissibile i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria) e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede nonché per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione. La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste. L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti. Il predetto limite numerico non opera per la modalità asincrona.
- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo. Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;
- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- tecniche simulate quali il *role playing* (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;

- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'*incident*. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'*incident* si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del *brainstorming* per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del *webbing* (o *mind mapping*), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

Moduli della formazione specifica

Modulo: A – attraverso piattaforma FAD e contestualizzazione nelle sedi di attuazione	
Contenuti: <i>Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di Servizio Civile Universale</i>	Ore 10 (complesive)
<p>Modulo A - Sezione 1</p> <p>Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SC sono, come da disciplina dell'accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti gli operatori volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.</p> <p><u>Contenuti:</u> Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - cos'è, - da cosa dipende, - come può essere garantita, - come si può lavorare in sicurezza <p>Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione</p> <ul style="list-style-type: none"> - concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza) - fattori di rischio - sostanze pericolose - dispositivi di protezione - segnaletica di sicurezza - riferimenti comportamentali - gestione delle emergenze <p>Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Codice penale - Codice civile - costituzione - statuto dei lavoratori - normativa costituzionale - D.L. n. 626/1994 - D.L. n. 81/2008 (ed. testo unico) e successive aggiunte e modifiche <p>Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.</p>	8 ore
<p>Modulo A - Sezione 2</p> <p>Nell'ambito delle attività svolte dagli operatori volontari di cui al precedente box 5.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati attraverso il sistema Helios, per i settori e le aree di intervento indicate nello stesso.</p> <p><u>Contenuti:</u> Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC nel settore <i>dell'educazione e Promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport</i>, con particolare riguardo all'area di intervento indicata in helios.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità - Fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali 	2 ore

<p>- Fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</p> <p>- Focus sui contatti con le utenze e servizi alla persona</p> <p>- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni</p> <p>- Gestione delle situazioni di emergenza</p> <p>- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione</p> <p>- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali</p> <p>- Normativa di riferimento</p> <p>Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione e alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 5.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:</p> <p><u>Per il servizio in sede</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui gli operatori volontari si troveranno a utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 e alla Circ. 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p><u>Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)</u></p> <p>Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui gli operatori volontari si troveranno a operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCU e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 5.5) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 5.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi.</p> <p>Il modulo, anticipato dal percorso FAD, prevede un incontro di verifica con l'OLP del progetto.</p>	
<p>Modulo: B SEZ.1: <i>Promuovere le strutture, con le loro caratteristiche peculiari, all'interno del territorio della provincia di Prato. La progettazione dei servizi per l'infanzia</i></p>	
<p>Contenuti</p> <ul style="list-style-type: none"> • La progettazione, il monitoraggio e la valutazione; come si strutturano i servizi per l'infanzia; la progettazione educativa; le strutture di Arci comitato territoriale. Azione/Attività: promuovere le strutture, con le loro caratteristiche peculiari, all'interno del territorio della provincia di Prato • Il servizio di accompagnamento ai gruppi-progetti per la trasformazione delle idee progettuali in progetti concreti, progetti di alta sperimentazione sulla Promozione e sviluppo del volontariato in collaborazione con le istituzioni pubbliche e le consulte del volontariato e dell'associazionismo presenti sul territorio. 	<p>Ore</p> <p>14 ore</p>
<p>Modulo B SEZ. 2: <i>L'approccio pedagogico</i></p>	
<p>Contenuti</p> <p><u>I primi anni di vita del bambino le sue aree di sviluppo psico-fisico</u></p> <p>Temi da trattare: l'osservazione del bambino, la costruzione di un percorso educativo specifico</p> <p>Azione/Attività: tracciare il percorso individuale del bambino e restituire alla famiglia un segno visibile del suo percorso di crescita</p>	<p>Ore</p> <p>12</p>

Modulo B SEZ 3: L'approccio pedagogico	
Contenuti	
<u>Il processo educativo</u> Temi da trattare: le tappe del percorso educativo, come documentare il processo di crescita e come proporlo alle famiglie Azione/Attività: Rifiutare la separazione tra la famiglia e l'istituzione educativa significa impegnarsi a strutturare una reale continuità educativa fra le due realtà	12
Modulo B SEZ 4: La famiglia	
Contenuti	
<u>La crescita del bambino</u> Temi da trattare: il vissuto psicologico della famiglia rispetto ai cambiamenti che investono il figlio; il ruolo dell'educatore; la costruzione di un rapporto di fiducia tra la famiglia e le figure adulte esterne; l'accompagnamento dell'adulto alla scoperta del ruolo di genitori	16
Modulo B SEZ 6: Accesso al progetto "Trio" Regione Toscana – modulo personalizzato	
Contenuti	
Gli Op.Vol. grazie alla partecipazione al progetto, potranno costruire un <u>percorso formativo su misura, legato ai propri interessi personali o di studio, ma utile per argomento alla partecipazione al progetto</u> , scegliendo nel catalogo, messo on line dalla Regione Toscana, tre argomenti per complessive 8 ore di formazione FAD: -Educare attraverso le fiabe tradizionali -Elementi di Puericultura -I cambiamenti dei modelli e dei ruoli genitoriali all'interno della coppia -I diversi servizi educativi per l'infanzia -Le routine e i rituali nello sviluppo psico-fisico di un bambino -L'inserimento dei bambini ai punti educativi: metodologie, riflessioni, - L'educazione dei bambini alla legalità - Monitoraggio e valutazione di un intervento educativo	8

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

TRAME E ORDITI SOLIDALI 2024

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

F Obiettivo 10 Agenda 2030 Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
G Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

LE EVENTUALI ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE POSSONO ESSERE CONSULTATE AI SEGUENTI INDIRIZZI

<https://scn.arciserviziocivile.it/progetti-in-italia/>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>